



Bologna, 6 Novembre 2017

Prot. n. 160/VVF

Al Prefetto Dott. Bruno Frattasi
Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco
del Soccorso Pubblico e Difesa Civile
ufficio.gabinetto@cert.vigilfuoco.it

Al Dott. Ing. Gioacchino Giomi
Capo del Corpo Nazionale dei VV.F.
Vice Capo Dipartimento Vicario
capocorponazionale@cert.vigilfuoco.it

Alla Dott.ssa Lanza Bucceri
Uff. Relazioni Sindacali
uff.relationisindacali@cert.vigilfuoco.it

Al Dott. Ing. Silvano Barberi
Direttore Regionale Vigili del Fuoco
Emilia Romagna
dir.emiliaromagna@cert.vigilfuoco.it

Alla Commissione di Garanzia per l'attuazione della
Legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali
segreteria@pec.commissione-garanziasciopero.it

Ai Comandanti Provinciali VV.F. Emilia Romagna
Loro Sedi

e p.c.

Alle OO.SS. Nazionali VV.F.

Oggetto: dichiarazione dello stato d'agitazione di categoria. Richiesta attivazione procedura di raffreddamento ai sensi della Legge 146/90 e successive modifiche.

In riferimento alla nota prot. DIR – EMI - DDS.R. 107 del 30/10/2017 e la DIR – EMI – U 26444 del 27/10/2017 della Direzione Regionale VVF riguardante l'orario di lavoro del personale Aeronavigante ed Elisoccorritore esprimiamo quanto segue :

- In data 16/6/2017 le Delegazioni Regionali delle OO.SS del CNVVF venivano convocate ai sensi dell'art. 32, 1° comma, lett. B dell' accordo integrativo, recepito con DPR del 7 Maggio 2008 con ODG : Orario di Lavoro del personale Elicotterista ed Elisoccorritore. La proposta dell' amministrazione era di una turnazione con orario 7/19 (Gen-Feb-Mar-Nov-Dic), 7/21 (Apr), 6/21 (Mag-Giu-Lug-Ago),

7/21 (Sett) , 7/20 (Ott). Le scriventi organizzazioni segnalando che la materia, per quanto sancito dall'art. 32 stesso, trattava modifiche sull'orario di lavoro, chiarivano che essa doveva essere contrattata in sede di amministrazione centrale e comunque, per quanto di competenza, esprimevano parere contrario alla proposta dell'amministrazione. L'amministrazione dichiarava quindi che ..." si dà atto, con riferimento all'art. 32 CCNL richiamato in premessa, che non è raggiunto un accordo sull'argomento in trattazione" .

- L'eventuale modica dell'orario di servizio può avvenire all'interno dell'orario di lavoro, non modificando lo stesso fissato tra le ore 8 e le ore 20 come tra l'altro previsto all'art. 9 del DM 51 del 22/10/2015. Per l'anticipo ed il posticipo, come è stato fatto nel periodo estivo, può essere utilizzando l'istituto volontario dello straordinario e non modificando l'orario di lavoro del personale. Lo stesso veniva chiarito nella riunione istituita al tavolo nazionale del 27 Giugno scorso alla presenza del capo del corpo, dove si evidenziava la possibilità di trovare degli accordi in sede di contrattazione decentrata con le Direzioni Regionali in tema di straordinario ma non di cambio dell'orario che potrà essere discusso solo nell'ambito degli istituti contrattuali e con gli organici completi.
- L'impatto psicologico e di stress derivante dall'annosa situazione venutasi a creare in questi mesi tra la dirigenza e gli operatori del nucleo non va sottovalutata e va al più presto risolta nel rispetto dell'elevato standard dimostrato dal personale e delle normative vigenti .
- In data 27/10/2017 veniva inviata nota alla direzione Regionale e ai massimi vertici del corpo, richiedendo, tra l'altro, il ritiro degli ods. Non si ha avuto alcun riscontro a tale nota.
- Riteniamo non vi sia rispetto delle corrette relazioni sindacali, inosservanza della contrattazione sindacale, modifica unilaterale dell'orario di lavoro da parte del datore di lavoro .

Per i motivi suesposti con la presente si dichiara lo stato d'agitazione della categoria e contestualmente si richiede l'attivazione della procedura di raffreddamento ai sensi della Legge 146/90 e successive modifiche.

Distinti Saluti

FP CGIL VVF
f.to *A. Monari*

FNS CISL
f.to *M. Frabetti*